



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

AMMONIACA PROFUMATA

REV. 8 del 10/02/2023

Sostituisce REV 7 del 19/09/2022

ELABORATO DA:

ICARO Srl

PER CONTO DI:

SOLBAT S.r.l.

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome miscela AMMONIACA PROFUMATA
Codice UFI 9110-00PX-J00R-MSQ

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi comuni: Detergente, prodotto per la pulizia (SU3-Industriale, SU21-Consumatori, SU22-Professionale)
Usi sconsigliati: Nessuno conosciuto.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale Sol.Bat s.r.l.
Indirizzo Stabilimento di Scarlino, Loc. Casone
Città / Nazione 58020 Scarlino (GR)
Telefono Tel. +39 0566 70111
Fax +39 0566 70231
E-mail Tecnico competente info@solbat.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centri antiveleni (24 ore/7 giorni su 7):

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli	Tel. (+39) 081.545.3333
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze	Tel. (+39) 055.794.7819
Centro nazionale d'informazione tossicologica, Pavia	Tel. (+39) 0382.24.444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano	Tel. (+39) 02.66.1010.29
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII". Bergamo	Tel. 800.88.33.00
Policlinico "Umberto I", Roma	Tel. (+39) 06.4997.8000
Policlinico "Agostino Gemelli", Roma	Tel. (+39) 06.305.4343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia	Tel. 800.183.459
Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma	Tel. (+39) 06.6859.3726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI), Verona	Tel. 800.011.858

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Skin Irrit. 2; H315

Eye irrit. 2; H319

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della scheda.



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

AMMONIACA PROFUMATA

REV. 8 del 10/02/2023

Sostituisce REV 7 del 19/09/2022

ELABORATO DA:

ICARO Srl

PER CONTO DI:

SOLBAT S.r.l.

2.2 Elementi dell'etichetta



Avvertenza: ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo:

H315: Provoca irritazione cutanea

H319: Provoca grave irritazione oculare

Consigli di prudenza

Prevenzione

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso

Reazione

P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P332+P313: In caso di irritazione della pelle: consultare un medico

P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico

n. di Autorizzazione n.a.

Altre informazioni:

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004:

profumo < 5%

2.3 Altri pericoli

Questa miscela e i suoi componenti non soddisfano i criteri come PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

La miscela non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione(3) o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione. Vedi anche le sezioni dalla 9 alla 12.



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

AMMONIACA PROFUMATA

REV. 8 del 10/02/2023

Sostituisce REV 7 del 19/09/2022

ELABORATO DA:

ICARO Srl

PER CONTO DI:

SOLBAT S.r.l.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Soluzione acquosa a base di ammoniaca. La sostanza viene prodotta per solubilizzazione dell'Ammoniaca anidra (CAS 7664-41-7, N°Index 007-001-00-5, N°Registrazione REACH 01-2119488876-14-XXXX)

Componente rilevante ai fini della classificazione:

Descrizione	% p/p	CAS	EC	n. Registrazione REACH	N. Indice	Classificazione
Ammoniaca... %*	0,8 – 1,2%	1336-21-6	215-647-6	01-2119488876-14-XXXX	007-001-01-2	Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 2; H411

*Limiti specifici:

STOT SE 3; H335: C ≥ 5%.

La miscela non contiene altri componenti pericolosi in concentrazione tale da richiedere menzione.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Consigli generali:	In caso di contatto con la miscela cambiare gli indumenti contaminati.
Ingestione:	sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione, far bere molta acqua. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un MEDICO. Non indurre il vomito.
Inalazione:	Allontanare il soggetto prima possibile dalla zona contaminata, trasportarlo in luogo tranquillo, fresco e aerato. Somministrare ossigeno se necessario. Consultare un medico.
Contatto con la pelle:	rimuovere tutti gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente le parti esposte. Far indossare abiti puliti. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Contatto con gli occhi:	irrigare gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre aperte. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un MEDICO.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritante per gli occhi e la pelle

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili ulteriori informazioni



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

AMMONIACA PROFUMATA

REV. 8 del 10/02/2023

Sostituisce REV 7 del 19/09/2022

ELABORATO DA:

ICARO Srl

PER CONTO DI:

SOLBAT S.r.l.

SEZIONE 5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Il prodotto non è combustibile; usare agenti estinguenti adatti ai materiali circostanti.

Mezzi di estinzione idonei: Anidride carbonica (CO₂), schiuma, polvere chimica e acqua nebulizzata, se non diversamente indicato.

Mezzi di estinzione NON idonei: Nessuno in particolare.

NOTA: Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non combustibile. In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi (ossidi di azoto, ammoniaca).

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Rimuovere i contenitori dall'area dell'incendio, se ciò è possibile senza rischi. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30). Dopo l'estinzione cospargere la zona di materiale assorbente per impedire che si disperda. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi NON interviene direttamente

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi e l'inalazione. Indossare adeguati indumenti protettivi per prevenire la contaminazione della pelle e degli occhi (vedere Sezione 8). Ventilare l'area. In caso di fuoriuscita negli ambienti di lavoro, tenere il personale non coinvolto lontano dalla zona interessata. In caso di vapori dispersi nell'aria adottare una protezione respiratoria.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare la formazione, la diffusione, e l'inalazione di vapori del prodotto. Usare adeguati indumenti protettivi per prevenire la contaminazione della pelle e degli occhi (vedere Sezione 8). In caso di vapori dispersi nell'aria adottare una protezione respiratoria. Per sversamenti di grande entità, indossare indumenti di protezione totale resistenti agli agenti chimici e realizzati in materiale antistatico. Ventilare l'area. In caso di incendio e/o esplosione, evitare di respirare i fumi e vapori.



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

AMMONIACA PROFUMATA

REV. 8 del 10/02/2023

Sostituisce REV 7 del 19/09/2022

ELABORATO DA:

ICARO Srl

PER CONTO DI:

SOLBAT S.r.l.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne e nei corsi d'acqua. Per limitare l'evaporazione e ridurre al minimo la zona interessata dalla dispersione dei vapori, disporre barriere per contenere la sostanza versata.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche le sezioni 8 (Controllo delle esposizioni e protezione individuale) e 13 (smaltimento).

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

7.1.1 Misure protettive (misure di contenimento e preventive)

Adoperare solo in ambienti ben ventilati. Evitare la formazione di aerosol.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Il prodotto non è infiammabile. Prevedere un raffreddamento di emergenza in caso di un incendio nell'ambiente circostante. Il prodotto caldo sviluppa vapori infiammabili.

7.1.2 Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Osservare le normali misure precauzionali per la manipolazione di sostanze chimiche. Evitare il contatto diretto con la pelle, con gli occhi ed indumenti. Indossare protezione oculare di sicurezza. Non respirare i vapori. Lavarsi accuratamente le mani con acqua dopo l'utilizzo. Non mangiare, bere o fumare nelle aree di lavoro. Rimuovere gli indumenti contaminati ed i dispositivi di protezione individuale prima di accedere ad aree comuni; non portare mai gli indumenti contaminati al di fuori dell'area di lavoro. Lavarsi accuratamente le mani prima dei pasti e dopo il turno lavorativo. Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Conservare il prodotto nel contenitore originale, conservare lontano da fonti di calore, compresa la luce diretta del sole, fiamme libere, fonti di accensione, scintille e materiali incompatibili. Tenere il recipiente ben chiuso e correttamente etichettato.

Immagazzinare separatamente da acidi

7.3 Usi finali particolari

Utilizzo come prodotto per la pulizia.



AMMONIACA PROFUMATA

REV. 8 del 10/02/2023

Sostituisce REV 7 del 19/09/2022

ELABORATO DA:

ICARO Srl

PER CONTO DI:

SOLBAT S.r.l.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione:

Di seguito si riportano i valori limite di esposizione relativi all'ammoniaca anidra CAS 7664-41-7

ACGIH:

TLV TWA = 25 ppm

TLV STEL = 35 ppm

D.Lgs. 81/2008:

Valori Limite (8 ore): 20 ppm; 14 mg/m³

Valori Limite (breve termine): 50 ppm; 36 mg/m³

DNEL (Livello Derivato di Non Effetto):

Ammoniaca anidra CAS 7664-41-7

Lavoratori

DNEL per effetti sistemici cronici cutaneo: 6,8 mg/kg bw/d

DNEL per effetti sistemici acuti cutaneo: 6,8 mg/kg bw/d

DNEL per effetti sistemici cronici inalazione: 47,6 mg/m³

DNEL per effetti locali cronici inalazione: 14 mg/m³

DNEL per effetti sistemici acuti inalazione: 47,6 mg/m³

DNEL per effetti locali acuti inalazione: 36 mg/m³

Popolazione

DNEL per effetti sistemici cronici orale: 6,8 mg/kg bw/d

DNEL per effetti sistemici acutorale: 6,8 mg/kg bw/d

DNEL per effetti sistemici cronici cutaneo: 68 mg/kg bw/d

DNEL per effetti sistemici acuti cutaneo: 68 mg/kg bw/d

DNEL per effetti sistemici cronici inalazione: 23,8 mg/m³

DNEL per effetti locali cronici inalazione: 2,8 mg/m³

DNEL per effetti sistemici acuti inalazione: 23,8 mg/m³

DNEL per effetti locali acuti inalazione: 7,2 mg/m³

PNEC(S) (Concentrazione Prevista di Non Effetto):

Ammoniaca anidra CAS 7664-41-7

PNEC Acqua dolce: 0,0011 mg/l

PNEC Acqua rilascio intermittente: 0,0068 mg/l

PNEC Acqua marina: 0,0011 mg/l



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

AMMONIACA PROFUMATA

REV. 8 del 10/02/2023

Sostituisce REV 7 del 19/09/2022

ELABORATO DA:

ICARO Srl

PER CONTO DI:

SOLBAT S.r.l.

Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il campionamento delle sostanze nei luoghi di lavoro deve essere effettuato con metodi standardizzati (es. EN 689:2019: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici per il confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2015 atmosfere nei luoghi di lavoro - requisiti generali per la prestazione di routine per la misurazione di agenti chimici) o, in mancanza, con metodi appropriati.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Quando è praticabile, utilizzare in sistemi a ciclo chiuso o dotati di aspirazione localizzata. Garantire una ventilazione adeguata **specialmente in locali chiusi e spazi confinati. Minimizzare l'esposizione ai vapori.**

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale

I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti in funzione del tipo e della concentrazione di sostanze pericolose, ed in particolare in relazione al luogo di lavoro.

(a) Protezione degli occhi/del volto

Usare occhiali protettivi (EN 166), in particolare durante le attività di travaso. Non indossare lenti a contatto.

(b) Protezione della pelle:

Protezione delle mani: Utilizzare guanti resistenti agli agenti chimici conformi alla EN 374, parti 1, 2 e 3. Il materiale dei guanti deve essere resistente alla miscela (Guanti in gomma, in gomma butilica, gomma nitrilica, o in PVC). Per la scelta della tipologia di guanti tenere conto oltre che del tipo di materiale del suo spessore anche dei tempi di permeazione in considerazione delle modalità di utilizzo e durata di esposizione.

Altro: Indossare indumenti protettivi adatti (EN 13982). Utilizzare scarpe antiscivolo in caso di sversamento di prodotto.

(c) Protezione respiratoria

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione ai vapori del prodotto. Indossare una maschera con filtro per ammoniaca (K-UNI EN 141) la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso di una breve esposizione o esposizione minima può essere sufficiente il filtro P2. Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

(d) Pericoli termici: Il prodotto non viene manipolato a caldo.

AMMONIACA PROFUMATA

REV. 8 del 10/02/2023

Sostituisce REV 7 del 19/09/2022

ELABORATO DA:

ICARO Srl

PER CONTO DI:

SOLBAT S.r.l.



8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) stato fisico	Liquido
b) colore	Incolore
c) odore	Caratteristico, fresco floreale
d) punto di fusione/punto di congelamento	0°C
e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Circa 100 °C (acqua)
f) Infiammabilità	Non applicabile
g) limite inferiore e superiore di esplosività	Dato non disponibile
h) punto di infiammabilità	Non applicabile
i) temperatura di autoaccensione	Dato non disponibile
j) temperatura di decomposizione	Dato non disponibile
k) pH	10,5 – 11,4 a 20°C
l) viscosità cinematica	Dato non disponibile
m) solubilità	Completamente miscibile in acqua
n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non applicabile sostanza inorganica
o) tensione di vapore	23 hPa a 20°C (acqua)
p) densità e/o densità relativa	0,992-0,998 g/cm ³
q) densità di vapore relativa	Dato non disponibile
r) caratteristiche delle particelle	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Non disponibili.

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Prodotto non classificato pericoloso per le classi di pericoli fisici:

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Il prodotto non possiede proprietà pericolose tali da richiedere menzione.



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

AMMONIACA PROFUMATA

REV. 8 del 10/02/2023

Sostituisce REV 7 del 19/09/2022

ELABORATO DA:

ICARO Srl

PER CONTO DI:

SOLBAT S.r.l.

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme. Non riscaldare onde evitare decomposizione termica

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi. In presenza di acidi sviluppo di calore. Reazioni con ossidanti forti. Reazioni con diversi metalli.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole

10.5 Materiali incompatibili

Vedi la sezione 10.3.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ammoniaca.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga presente la concentrazione effettiva del componente pericoloso al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla sostanza. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti il componente pericoloso ammoniaca

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

a) Tossicità acuta:

Ammoniaca anidra CAS 7664-41-7

DL50 orale: 350 mg/kg (ratto) (soluzione acquosa di ammoniaca al 25%)

CL50: 9,85-13,77 mg/l/1h (ratto) Tossicità acuta per inalazione: CL50, 5 min, Ratto, 45,6 mg/l.

Alle concentrazioni presenti nella miscela, l'ammoniaca non conferisce effetti di tossicità al prodotto finale.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

b) Corrosione/irritazione cutanea:

Il prodotto è classificato ai sensi del Regolamento CLP: Skin Irrit. 2; H315.



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

AMMONIACA PROFUMATA

REV. 8 del 10/02/2023

Sostituisce REV 7 del 19/09/2022

ELABORATO DA:

ICARO Srl

PER CONTO DI:

SOLBAT S.r.l.

c) Gravi danni oculari/irritazione oculare:

Il prodotto è classificato ai sensi del Regolamento CLP: Eye Irrit. 2; H319 .

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Gli effetti locali dermici e sul tratto respiratorio dell'ammoniaca sono predominati dall'irritazione/corrosione e pertanto la sensibilizzazione è ritenuta altamente improbabile.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

e) Mutagenità delle cellule germinali:

I saggi in vitro e in vivo non hanno dimostrato effetti mutageni.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

f) Cancerogenicità:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

g) Tossicità per la riproduzione:

Non è stata riscontrata evidenza che l'esposizione agli ioni ammonio causi tossicità riproduttiva.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola:

Alle concentrazioni presenti nella miscela, l'ammoniaca non conferisce effetti di Tossicità specifica per organi bersaglio.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

j) Pericolo in caso di aspirazione

Nessun pericolo di aspirazione nei polmoni.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene componenti con proprietà note di interferenza con il sistema endocrino.

11.2.2. Altre informazioni

Non disponibili



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

AMMONIACA PROFUMATA

REV. 8 del 10/02/2023

Sostituisce REV 7 del 19/09/2022

ELABORATO DA:

ICARO Srl

PER CONTO DI:

SOLBAT S.r.l.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà del componente pericoloso contenuto. Il prodotto non è da considerarsi pericoloso per l'ambiente acquatico ai sensi del Regolamento CLP, sulla base delle informazioni disponibili sui componenti. Utilizzare secondo le buone pratiche di lavorazione evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Ammoniaca anidra CAS 7664-41-7

LC50 (96 h) Pesci: 0,89 mg/l

LC50 (48 h) Crostacei (*Daphnia magna*): 101 mg/l

EC50 (18d) Alghe: 2700 mg/l

NOEC (96 h) Crostacei (*Daphnia magna*): 0,79 mg/l

LOEC (73 d) Pesci: 0,022 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

L'OMS (1986) ha concluso che l'ammoniaca ha un ruolo fondamentale nel ciclo dell'azoto e quando viene introdotta nell'ambiente acquatico viene rapidamente convertita in altre forme azotate in condizioni aerobiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Il bioaccumulo di ammoniaca non è considerato importante in quanto non si accumula nei tessuti ricchi di lipidi, anche se i livelli di ammoniaca nel sangue degli animali esposti possono aumentare in seguito all'esposizione.

L'ammoniaca è onnipresente nell'ambiente acquatico come conseguenza della scomposizione del materiale vegetale e animale e a causa dei processi di escrezione animale. La generazione di ammoniaca per normale metabolismo (catabolismo proteico) avviene in tutte le specie animali, e quindi tutte le specie animali hanno sviluppato efficaci meccanismi fisiologici di detossificazione (metabolismo ad altri composti azotati) o di escrezione. Nei pesci d'acqua dolce, l'ammoniaca viene escretata attraverso l'epitelio branchiale tramite diffusione passiva.

12.4 Mobilità nel suolo

Ammoniaca, soluzione acquosa CAS 1336-21-6:

Koc 13,8

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto e i suoi componenti non soddisfano i criteri come PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene componenti con proprietà note di interferenza con il sistema endocrino che causano criticità per l'ambiente.



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

AMMONIACA PROFUMATA

REV. 8 del 10/02/2023

Sostituisce REV 7 del 19/09/2022

ELABORATO DA:

ICARO Srl

PER CONTO DI:

SOLBAT S.r.l.

12.7 Altri effetti avversi

n.d.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Gli utenti dovrebbero rivedere le loro operazioni in termini di normative nazionali/europee o locali applicabili, e consultarsi con le agenzie di regolamentazione appropriate, se necessario, prima di smaltire il prodotto e il contenitore dei prodotti di scarto. Per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dal prodotto, inclusi contenitori vuoti non bonificati, attenersi al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e normativa collegata.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è una merce pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

n.a.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

n.a.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

n.a.

14.4 Gruppo d'imballaggio

n.a.

14.5 Pericoli per l'ambiente

n.a.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

n.a.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

n.a.



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

AMMONIACA PROFUMATA

REV. 8 del 10/02/2023

Sostituisce REV 7 del 19/09/2022

ELABORATO DA:

ICARO Srl

PER CONTO DI:

SOLBAT S.r.l.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Autorizzazione ai sensi del regolamento REACH: miscela non soggetta ad autorizzazione
Restrizioni all'uso ai sensi del Titolo VII del Regolamento REACH: Allegato XVII, punti 3 e 75

Altre normative EU e recepimenti nazionali:

Direttiva Seveso (Dir. 2012/18/UE) - D.Lgs 105/2015 e s.m.i: miscela non soggetta a tale direttiva
Direttiva Agenti chimici (Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I D.Lgs 81/08 e s.m.i: agente chimico pericoloso
Direttiva Agenti cancerogeni e/o mutageni (Dir. 97/42/CE e 99/38/CE) - Titolo IX, capo II D.Lgs 81/08 e s.m.i: miscela non soggetta
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione
Reg. (CE) 649/2004: nessuna
Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004: non applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una Valutazione di Sicurezza Chimica per il prodotto, ma è stata elaborata una Valutazione di Sicurezza Chimica per il componente pericoloso. Le informazioni degli scenari di esposizione pertinenti sono riportate nel corpo della scheda.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle indicazioni di pericolo H pertinenti:

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H315: Provoca irritazione cutanea
H318: Provoca gravi lesioni oculari
H319: Provoca grave irritazione oculare
H335: Può irritare le vie respiratorie
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Indicazioni sulla formazione:

Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a questa miscela sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

Metodo di valutazione ai fini della classificazione:

Metodo di calcolo. Applicazione dei limiti specifici.



Scheda di sicurezza

conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

AMMONIACA PROFUMATA

REV. 8 del 10/02/2023

Sostituisce REV 7 del 19/09/2022

ELABORATO DA:

ICARO Srl

PER CONTO DI:

SOLBAT S.r.l.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

ECHA

Scheda di sicurezza del fornitore S.A.I. Società Alcool Industriali S.p.A

Legenda delle abbreviazioni e acronimi:

ACGIH	= American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CSR	= Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL	= Livello Derivato di Non Effetto
DMEL	= Livello Derivato di Effetto Minimo
EC50	= Concentrazione effettiva mediana
IC50	= Concentrazione di inibizione, 50%
Klimisch	= Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.
LC50	= Concentrazione letale, 50%
LD50	= Dose letale media
PNEC	= Concentrazione Prevista di Non Effetto
n.a.	= non applicabile
n.d.	= non disponibile
PBT	= Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
SNC	= Sistema nervoso centrale
STOT	= Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE	= Esposizione ripetuta
(STOT) SE	= Esposizione singola
Studio Chiave	= Studio di maggiore pertinenza
TLV®TWA	= Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo
TLV®STEL	= Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
UVCB	= sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)
vPvB	= molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Revisioni:

Revisione n. 8 del 10/02/2023: Aggiornamento delle sezioni 1, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15 e 16. La versione attuale supera la precedente

Le informazioni contenute in questo documento sono ritenute corrette al momento della stampa, tuttavia non possono essere esaurienti e dovranno pertanto essere considerate puramente indicative. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Sol.Bat. s.r.l. non è responsabile di eventuali danni provocati dall'uso improprio del prodotto.

Sol.Bat. s.r.l.